

Volume I

Claudio Principi

Dicerie popolari marchigiane

tra ottocento e novecento

A cura della Condotta Slow Food di Corridonia



Slow Food[®]
Corridonia

EDIZIONI
SIMPLE

*DICERIE POPOLARI MARCHIGIANE
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO*

A cura della Condotta Slow Food di Corridonia
Via Eugenio Niccolai, 124,
62014 Corridonia (MC)



EDIZIONI SIMPLE

Via Trento, 14
62100 Macerata (MC)
ISBN 978-88-6259-623-7

Stampato da
Tipografia S.Giuseppe s.r.l.
Pollenza (MC)

Tutti i diritti sui testi presentati sono e restano dell'autore.
Ogni riproduzione anche parziale non preventivamente autorizzata costituisce
violazione del diritto d'autore.

Copyright © **Claudio Principi**

Prima edizione: settembre 1995
Ristampa: novembre 2012

Diritti di traduzioni, riproduzione e adattamento totale
o parziale e con qualsiasi mezzo, riservati per tutti i paesi.



PREAMBOLO DEL CURATORE

Come abbiamo già detto, con la pubblicazione degli ultimi tre volumi inediti delle Dicerie non può definirsi realizzato il progetto di valorizzazione degli studi di Claudio Principi: per terminare occorre ristampare i primi due volumi della stessa collana che oramai sono introvabili presso qualsiasi libreria. Ripartiamo quindi dal primo volume pubblicato per la prima volta nel 1995 dall'editore Si.Co., questa volta senza l'aiuto dell'Autore che non ha potuto seguire le vicende e le difficoltà incontrate perchè in questo periodo (all'età di 91 anni) «messo agli arresti domiciliari» da una malattia che auspichiamo sia ben presto superata; al suo posto il primogenito, Massimo Principi, ci ha supportato, come aveva già fatto negli ultimi tre volumi delle Dicerie, nell'encomiabile lavoro editoriale di recupero del volume.

Per illustrare il senso del progetto che ha animato le nostre intenzioni ci affidiamo al pensiero del nostro Presidente Carlo Petrini durante la presentazione dell'ultimo progetto Slow Food denominato i Granai della Memoria: «Conservare la memoria dovrebbe essere un compito prioritario per ogni comunità. Questo non per alimentare visioni nostalgiche, ma per riempire i granai della memoria e dei saperi contro la grande carestia che sta arrivando: quella delle idee. Memoria intesa, quindi, non solo come sguardo sul passato, ma strumento per ri-pensare e ri-modellare il futuro. Dimenticarsi della memoria significa perdere identità e creatività, perdere la capacità di riappropriarci delle nostre vite e dei luoghi che abbiamo di fronte all'omologazione dilagante [...] Purtroppo questo patrimonio culturale e scientifico sta per essere perduto perché la catena di tramando da generazione a generazione si sta spezzando».

Ci siamo impegnati proprio per salvare dall'oblio i gesti, i saperi, le tradizioni, le vocazioni produttive che vengono da

lontano ed hanno disegnato paesaggi, le abitudini e l'abitare, per tentare di trasformarli in una risorsa; riannodando i fili spezzati della memoria che non è un deposito inerte di cimeli nostalgici, ma un motore di ricerca per coniugare al presente il nostro essere e il nostro avere.

Ricorda il grande poeta Tonino Guerra in un'intervista: «Quando mi chiedono che cos'è la storia, che cos'è la memoria, io racconto sempre che mio nonno, quando camminava, si guardava continuamente indietro. Una volta gli chiesi: Nonno perché vi voltate sempre indietro? Lui rispose: Bisogna farlo, perché è da lì che viene il modo per andare avanti. Quindi è giusto che un popolo, che una persona, che un paese tengano conto di quello che hanno dato quelli venuti prima di loro».

La pubblicazione dei cinque volumi delle Dicerie Popolari Marchigiane di Claudio Principi è il piccolo contributo che la nostra Condotta offre alla costituzione del Granaio della Memoria delle Marche; dobbiamo ringraziare il Presidente della Camera di Commercio di Macerata, Dott. Giuliano Bianchi, per il sostegno e l'incoraggiamento che ci ha dato per raggiungere questo obiettivo.

Corridonia 31 ottobre 2012

Il fiduciario della Condotta Slow Food di Corridonia
Fabio Pierantoni

INDICE GENERALE VOLUME PRIMO

<i>Presentazione</i>	21
<i>Avvertenza</i>	23
1. Gare d'osteria.	27
2. Le prodezze di Pietro	31
3. I virtuosismi di un cieco	33
4. Il coscritto.	35
5. I due ciechi	36
6. Il dialetto urlato	37
7. Una pacca amichevole	38
8. La carrozza.	39
9. Signori, in carrozza!	40
10. Poveri polli	41
11. I proprietari delle strade	43
12. Un prete da viatico	45
13. Estrema unzione	46
14. Le pene di un vegliardo.	48
15. La barba di San Ciriaco d'Ancona	49
16. La grotta del peccato a Ussita.	50
17. La grandine a Corinaldo	50
18. Scuola in piazza	51
19. L'ago e lo spillo.	52
20. Luce in cielo.	53
21. Padre Secchi	53
22. Lezione di astronomia.	55
23. Il consiglio dell'avvocato.	57
24. Effetti del caldo e del freddo	60
25. Ricchi e poveri	61
26. La <i>pipinara</i>	61
27. Lo storpio indispettito	62
28. Salute!	63
29. Il "tignoso"	64

30. Tigna è tigna	65
31. La peggiore morte	67
32. Un morto in casa.	67
33. Il mortorio	68
34. Scherno funebre	69
35. Il ritratto sul loculo	69
36. Enrico meravigliato	71
37. Scuola serale.	72
38. At-tenti!!!	73
39. Carlo Marcelletti, poeta vernacolo	76
40. Don Carlo, prete veloce.	81
41. Don Carlo dispettoso	84
42. Petriolo	86
43. Mogliano	87
44. Massa Fermana	87
45. Pellegrinaggio a Loreto.	88
46. La grazia della Madonna	89
47. La confessione a Loreto	90
48. I calzoni	92
49. Facile ricerca	93
50. Desiderio di vacca vecchia	94
51. Confidenze tra filatrici	94
52. La moglie del pescatore.	96
53. La <i>mesarola</i>	97
54. I cavoli nostri.	98
55. La riforma tributaria	100
56. L'arcifesso	101
57. Quando ci vuole...	101
58. Animali a confronto.	102
59. Segreti di confessionale.	103
60. Corteo funebre a Montelupone	104
61. I carciofi di Montelupone	105
62. Le lapidi di Montelupone	107
63. Contadini "grossi"	108
64. Una canestrata di pomodori	111

65. La fine della poveraglia	112
66. Il censimento	113
67. I “salvatori”	114
68. L’aritmetica	116
69. Tema in classe	117
70. Lo scolaro sbugiardato	118
71. Il vino donato.	120
72. Il vino buono	121
73. Il pieno di Gino	122
74. San Giuseppe	123
75. Miseria e violenza	124
76. La cometa	125
77. La donna indomabile	126
78. Maschilismo.	127
79. Le perle.	127
80. Educazione a tavola	128
81. Compatimento blasfemo	130
82. I saluti	130
83. I tempi cambiano	131
84. Buio completo	131
85. Anno santo a Roma	133
86. Il crespigno romano.	135
87. Le meraviglie di Roma	137
88. S. Vincenzo Ferreri	138
89. Sant’Omobono	138
90. Sant’Egidio	139
91. La candela magica	140
92. I guardiani <i>de lu ’randurcà</i>	143
93. Zoccolio e terrore	145
94. Il <i>prete</i>	149
95. I <i>magnapà</i>	150
96. Elezioni 1920.	151
97. Tempo d’elezioni (1948)	152
98. Elezioni 1953.	152
99. Il padrone buono.	153

100. Il padrone “pessimo”	155
101. Il padrone assassino	156
102. O prete o vanga!	157
103. Mio e tuo	159
104. Quesito cardinalizio.	161
105. I beoni di San Paolo di Jesi	162
106. Accoglienze	163
107. La zucca invidiata	165
108. I “buffi”	167
109. Il fratello della serva.	169
110. Fratelli e sorelle	171
111. Il pappagallo rimbeccato.	171
112. L'accensione del fuoco.	172
113. <i>Li nummiritti</i> , ovvero il gioco del lotto	173
114. <i>La scroccafusata</i>	176
115. Intervento della “Croce Verde”	178
116. Riso e pianto	182
117. I familiari soddisfatti	182
118. L'ossario di Macerata	183
119. La fondazione di Montefiore, Carassai e Montedinove	185
120. La cattiva reputazione di Castignano	187
121. Una vecchietta di garbo	189
122. La pia vecchietta	190
123. Fumo e vanità	191
124. La mangiatoia di Betlemme.	192
125. Gli animali parlanti.	192
126. Un dolce natalizio	194
127. Le fiere della Vallesina	195
128. Botta e risposta a Cingoli	195
129. Le mutande	196
130. Ricordi di caserma.	199
131. Il rastrello	201
132. L'insalata.	202
133. <i>Lu satollàcciu</i>	203

134. Il “signorino” plagiato	206
135. La solitudine	207
136. La vita <i>canegna</i>	208
137. Immaginazione.	209
138. I fiumi marchigiani	209
139. Servigliano quadrato	210
140. Lapedona.	211
141. La risposta del sensale.	211
142. L'amore in campagna	212
143. Nascite premature.	213
144. Un conteggio di alta precisione.	214
145. Disavventure amorose.	215
146. <i>Lu vrugnoló</i>	216
147. La <i>pàpira</i>	219
148. Santi in Lizza	220
149. San Pietro <i>pìja per groppa</i>	221
150. S. Pietro risentito	223
151. Il contadinello provocato.	223
152. Monta taurina	224
153. Lezioni di ippica	225
154. Un “San Martino”	226
155. La sbronza di <i>Rinardo</i>	227
156. La lanterna	228
157. La partita a tressette.	230
158. Accanto al fuoco	231
159. I balli sull'aia	232
160. Il papa cingolano.	233
161. Raccolti doppi a Cingoli	234
162. Il sole alle spalle	234
163. <i>Li fiji de la cioétta: scandafàola</i>	236
164. La cavalla e la mula	237
165. Padre Lavinio	239
166. Padre Lavinio investigatore	241
167. Padre Lavinio confessore	242
168. La disdetta.	243

169. La terra in vendita	244
170. Gli occhiali del contadino	245
171. <i>Cazzòla</i>	246
172. <i>Cazzoló de la Penna</i>	247
173. Guerra ai grilli	249
174. Dialogo contadinesco	250
175. Che tempo fa	251
176. Gli anni passano	251
177. Una caduta dalla moto	252
178. Un pilone mai visto	254
179. Un investimento	255
180. Il meglio	256
181. Epitaffio	257
182. Paremiologia	258
183. Il traguardo sulla spianatora	258
184. La manodopera	261
185. La prima polenta nuova	261
186. La penitenza della contadina	263
187. Uno strambotto allegro	264
188. Satiretta sulle cattive madri	265
189. L'avvertimento del viandante	265
190. Il fumatore accanito	267
191. La disavventura del postino	268
192. <i>Tetèlla</i>	271
193. Tra cani	273
194. Il padre del contadinello	274
195. La spalatura della neve	275
196. L'appetito del contadinello	276
197. La persistenza del ricordo	276
198. I dispettosi	277
199. Calzature	277
200. Al "Picchio-Picchietto"	278
201. Al macello	281
202. Le olimpiadi	282
203. Tranelli padronali	282

204. Un contadino matricolato	284
205. La firma de la <i>pòlesa</i>	286
206. Il saliscendi vola!	287
207. Galanterie pesanti	288
208. Il canto dell'adultera	289
209. Ritorno da Ascoli	290
210. Gita scolastica ad Urbino	291
211. I ladri di Pesaro	292
212. Il gruzzolo dell'emigrante	293
213. Lo sbarco in Argentina	294
214. La magra cena dell'emigrante	295
215. I malumori di <i>Strapè</i>	297
216. Il "13"	298
217. I pastori	298
218. L'uomo frettoloso	299
219. I cacciatori disorientati	299
220. La serva di Visso	300
221. Disavventura a Camerino	301
222. Il taglio delle unghie	303
223. Il mal di denti	303
224. Cristo non riconosciuto.	304
225. Cristo tra i muratori.	305
226. Il muratore canterino	307
227. Gli anni passano	308
228. Pronostico scontato	309
229. La bella vita	309
230. Il consulto medico.	310
231. <i>Lu rsumiju</i> , ovvero sia il ritratto	310
232. Il calzolaio <i>ccottimatu</i>	313
233. Le bare differenziate.	315
234. Donne alla vanga.	316
235. Il conto dei "cavalletti"	317
236. Il corredo nuziale	322
237. Nozze campagnole.	322
238. Occasione perduta volentieri	323

239. La battaglia campale	324
240. L'aiutante di campo	325
241. La risposta della bella molinara	325
242. Ringraziamenti opportuni	327
243. Anniversario del matrimonio	328
244. Una donna da non buttar via	328
245. Chiesa e campanile	329
246. Voto di castità	330
247. L'età sinodale	331
248. Gli osimani che rompono	332
249. Gli stuzzicadenti osimani	333
250. Orientamento.	335
251. Sempre diritto!	335
252. L'ancoraggio.	336
253. <i>Mugnì</i> e la fratellanza	337
254. Le salicce di fegato	339
255. Un testamento aggirato	342
256. Il poppante	344
257. La donna <i>'ngiccata</i>	344
258. Sotto una <i>gabbia</i>	345
259. Uno strano cacciatore	345
260. La caccia alle allodole	347
261. La mira bassa	348
262. Il contadinello sveglio	349
263. I figli maleducati	350
264. Lo sposalizio del bambino	350
265. Il gatto tolentinate	351
266. Il calendario di Camerino	353
267. Belforte denigrato	354
268. Lo scapolone	355
269. Tassa sul celibato.	356
270. Tassa sui cani	357
271. Cani da guardia	359
272. Cani e streghe	359
273. Le orecchie da mercante	361

274. Il piccolo zufolo	362
275. Il montone negato	364
276. Civitanova e il proverbio personalizzato	367
277. Il vicolo galeotto di Camerino	367
278. Tolentino tra i monti	368
279. Stravedere per la polenta	368
280. Polenta e saltarello	369
281. L'informaggiata	371
282. Il vino dell'oste	373
283. L'acqua nera	374
284. Vendite doppie	375
285. La patente ritirata	375
286. I passatempi di <i>Ciupì</i>	377
287. Avanti e indietro	378
288. I "Pasqualini"	379
289. L'anticristo	379
290. Gli "strozzapreti"	380
291. Sì e no a Sanseverino	381
292. Da Matelica a Fabriano	382
293. Un'anima osimana contesa	384
294. Processo per sacrilegio	386
295. L'articolo quinto	388
296. Catasto bugiardo	388
297. Il Papa	389
298. Papale papale	390
299. Trenta e trentuno	391
300. Il concittadino più vecchio	392
301. Una corsa leggendaria	393
302. Aiuto non richiesto	394
303. La Via Crucis	394
304. L'angelo custode	395
305. L'Annunciazione	396
306. Diverbi e proverbi	396
307. Un cliente esigente	397
308. <i>Pietro De Filicetta</i>	398

309. Le malefatte di <i>Pietro De Filicétta</i>	400
310. Il figlio degenerare.	401
311. La creazione	403
312. Il manrovescio di Cristo	405
313. La madre di San Pietro	406
314. Andamento stagionale	408
315. Mezzadria	409
316. La levata del sole.	410
317. Le lunghe giornate.	410
318. Tramonti.	411
319. I due mariuoli di Morrovalle	412
320. Jesi e il riso	414
321. Sarnano visto da Jesi	415
322. Il prestito	416
323. <i>Lu gattàcciu</i>	417
324. Profumi	418
325. Alla partita	419
326. Le “testarelle d’agnello”	421
327. I piccioni volati	425
328. Il ballo in <i>cozzetta</i>	428
329. In caccia di dinamitardi	432
330. La pettegola malata	433
331. Lingua bovina e lingua viperina	434
332. Dalla posta alla corriera.	435
333. <i>La pòsta</i>	440
334. Il frate viaggiatore.	441
335. La stazione balneare	443
336. Ghiottonerie da tenere nascoste.	443
337. <i>Lu sbummunitu</i>	444
338. Mangia e manduca.	444
339. Un contadino <i>arréscunu</i>	446
340. Le preghiere della sera	448
341. <i>Oraprenò</i>	450
342. La parca cena	451
343. Il padre dell’ <i>òpra</i>	453